



# Co.Na.Po. Lecce NEWS

Anno III volume 134— pag 1

06 ottobre 2017

## NUOVO REGOLAMENTO MOBILITA' INTERNA

### L'AZIONE DELLA SEGRETERIA PROVINCIALE CONAPO LECCE

# RICOSTRUIRE



## CONAPO

Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco

LECCE

Si è concluso oggi l'iter di contrattazione che ha portato alla stesura del Nuovo Regolamento di Mobilità Interna. L'esigenza, nata originariamente per disciplinare la mobilità interna dei colleghi con legge speciale, ha dato spunto a noi del CONAPO di intervenire incisivamente su altri

aspetti legati al Dispositivo di Soccorso poco considerati o, addirittura, non considerati totalmente.

A fine 2016 il Comando presenta alle OOSS una bozza di Regolamento

Nella prima riunione del 17/01/2017 abbiamo chiesto che nel nuovo Regolamento **SIA RAPPRESENTATA LA NUOVA PIANTA ORGANICA IN BASE AL DECRETO DEL CAPO DEL CORPO N.100 DEL 3/10/2015**, base fondamentale per attuare una Distribuzione coerente delle Qualificazioni minime nei turni.

Abbiamo chiesto ed ottenuto che il nuovo Testo del Regolamento di Mobilità abroghi e sostituisca tutti gli OO.d.G e le DD.S. fin'ora emanati in materia al fine di una più semplice lettura ed interpretazione. Abbiamo chiesto ed ottenuto che l'indicazione della Direzione centrale Risorse Umane sulle Leggi Speciali che non occupano il posto al personale anziano, sia preso in riferimento anche in ambito locale.

Nel mese di Marzo 2017 il Comando presenta alle OO.SS. una seconda Bozza che raccoglie, tra le altre i suggerimenti **CONAPO** succitati, punto di partenza dei successivi incontri.

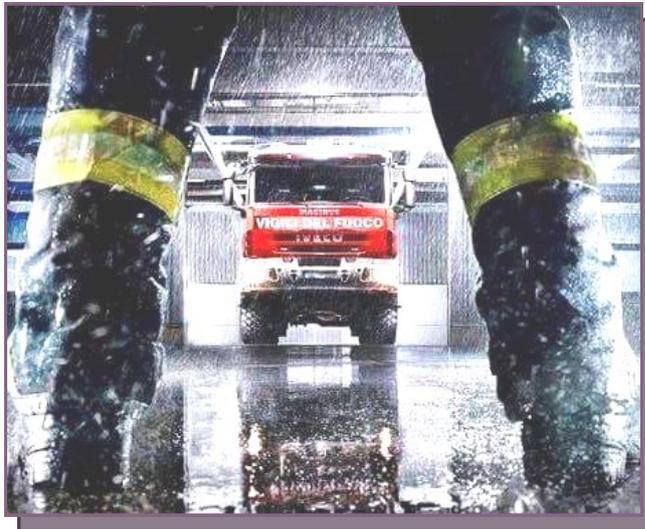




# Co.Na.Po. Lecce NEWS

Anno III volume 134— pag 1

06 ottobre 2017



Nella riunione del 23/03/2017 abbiamo chiesto nuovamente che il Comando predisponga uno schema raffigurante le Disposizioni Minime delle Qualificazioni nei Turni, anche in base alle figure indicate nel Decreto di Riordino del CNVVF, considerandolo punto di partenza per la discussione sul Regolamento stesso. Abbiamo chiesto e ottenuto di considerare nelle qualificazioni minime nei Turni, tra le altre, anche quelle qualificazioni richieste nelle calamità naturali (per es. SAF, Puntellatori, ..). Infatti, oltre all'importantissimo aspetto operativo che questo punto ricopre, abbiamo sottolineato l'aspetto economico: un'equa distribuzione delle qualificazioni nei tur-

ni limiterebbe la disuniformità nella distribuzione degli straordinari nei richiami fuori turno, come avvenuto nell'ultimo sisma. Inoltre rappresenta un importante punto di riferimento in sede di programmazione dei futuri corsi di formazione.

A seguito di questa riunione il Comando predispone finalmente una prima bozza di schema sulla Disposizione Minima nei Turni.

Nella riunione del 14/09/2017 il Comando ci presenta uno schema molto semplice rispetto a quanto da noi richiesto. Abbiamo chiesto ed ottenuto quindi di vengano inserite e/o aumentate alcune qualificazioni. Abbiamo chiesto ed ottenuto che la residenza in provincia di Lecce sia un titolo preferenziale in ambito di prima assegnazione, in linea con la nostra prima nota in materia del settembre 2013. Abbiamo chiesto ed ottenuto che in sede di mobilità interna un ruolo importante rivesta il rispetto delle qualificazioni minime nei turni. Abbiamo chiesto ed ottenuto più considerazione per figure di responsabilità operativa nel rispetto del Dispositivo di Soccorso.



Abbiamo chiesto e non ottenuto, come si evince dall' art. 7, comma 4 e 5, che la graduatoria all'interno delle diverse Leggi Speciali sia basata sugli stessi criteri, ovvero la data di decreto ed a parità della stessa, sul ruolo. Varrà invece solo per 104 e 267, ma non per la 151 (42 bis).

Ci riteniamo comunque molto soddisfatti del risultato raggiunto, un Regolamento di Mobilità interna che fa del Dispositivo di Soccorso il suo punto cardine.